ANNA ORNELLA LIBUTTI

ADERIRE ALL'AMORE

Tre rituali sciamanici con i Tarocchi
per proteggere e chiamare
la forza dell'Amore.



ANNA ORNELLA LIBUTTI

ADERIRE ALL'AMORE

Tre rituali sciamanici con i Tarocchi
per proteggere e chiamare
la forza dell'Amore.

annaornella.com

movimenti dall'invisibile

Ciao Anima Amica,

se hai scelto di fare uno o tutti i rituali sacri che sono descritti in queste pagine, è perché hai scelto di Aderire alla forza dell'Amore.

L'Amore è la Fonte che ci ha generato. Noi siamo Amore, e l'anelito a collegarci al nostro più alto Sé deve divenire il ricordo della nostra vera natura, una natura intessuta d'Amore divino spirituale.

La polarità, la dualità in cui siamo immersi è pervasiva e completamente illusoria. Siamo identificati in questa illusione, e tale illusione è proprio ciò che dà origine a continui conflitti e sofferenze, personali e relazionali.

Il rapporto di coppia è l'espressione più tangibile, e spesso tumultuosa, delle polarità a confronto. Ma è anche la formidabile possibilità, attraverso l'Amore, dello smascheramento dell'illusione di ciò che è duale.

L'unione armoniosa del Maschile e del Femminile è veramente qualcosa di imprescindibile, perché essa è il riflesso visibile dell'unione del nostro io cosciente con la nostra anima.

Ma i rituali che stai per compiere non sono solo un dono a te stesso e al tuo compagno/a, essi sono un modo per invocare la forza dell'Amore, anche se non hai un partner o se averlo non è fra le tue priorità, o se al contrario desideri una relazione affettiva felice che in questo momento non si manifesta. Intraprendere questi rituali significa la libertà e la guarigione delle ferite del passato affinché si possa aderire alla forza prodigiosa dell'Amore.

Tali rituali sono stati canalizzati dalle mie pratiche sciamaniche attraverso i Tarocchi. Essi diventano tre vie sacre di invocazione alle forze spirituali per richiamare la presenza dell'amore più alto nella dimensione materica delle nostre vite avvolte dall'oblio, e confuse nel riconoscimento del vero volto dell'amore.

I sacri rituali sciamanici invocano le forze dello spirito con la disposizione ad essere profondamente parte attiva nel movimento che si genera. Non solo speranza o preghiera da supplici, dunque, ma volenterosa accettazione e cooperazione con i movimenti dello Spirito. Questa devozione commuove i mondi spirituali e un rituale sacro è spesso la porta che si spalanca sul miracolo.

Puoi farli tutti, in tempi diversi, o uno solo dei tre, quello che senti più tuo. Fidati del tuo sentire. Segui le indicazioni ma non temere di apportare delle variazioni qualora le sentissi giuste.

Grazie di cuore per il tuo sacro Intento



COS'È UN RITUALE SACRO E PERCHÉ È COSÌ IMPORTANTE FARLO

È il modo più forte e diretto per imprimere le nostre vere intenzioni attraverso i simboli.

Apre un Campo di grande protezione per noi stessi e per chi amiamo.

Chiama con forza la nostra disposizione ad andare oltre per risvegliare la nostra missione umana.

Proclama il nostro intento autentico di voler essere migliori ed evolvere verso le opportunità che sempre esistono, in ogni sfida impegnativa.

Ci aiuta ad attingere alla forza del nostro cuore dove ci sono risorse straordinarie per trasformare la realtà.

È la dichiarazione di intento di voler essere nuovi, di voler essere nella Luce, di essere disposti ad una nuova alleanza con gli uomini e con le forze spirituali.

È la via che permette di trasformare la crisi di presenza e di senso che si avverte di fronte alla natura, quando qualcosa sembra minacciare profondamente la vita stessa.

UN RITUALE È UN ATTO MAGICO?

No, non lo è. O almeno non lo è se per magia intendiamo ottenere rapidamente qualcosa mentre si agita il senso di privazione e di mancanza. La vera magia, al contrario, è devozione, è ringraziamento, è la nostra disposizione a cooperare armoniosamente con le forze spirituali accogliendo e comprendendo ciò che compare in forma di destino. L'incontro con il nostro compagno o compagna di vita è un appuntamento di destino, ma la magia è il decidere profondamente di accogliere quell'incontro come la chiamata ad ascendere verso la vera Realtà dello Spirito.

Un rituale sacro chiama a testimoni le forze di luce affinché la loro presenza amorevole diventi per noi ispirazione a rafforzare il nostro intento d'amore.

Il rituale chiama le forze spirituali in un modo forte e tangibile, e noi non dobbiamo dubitare della loro invisibile presenza pronta a soccorrerci.

È MOLTO BELLO CIÒ CHE STAI PER COMPIERE

I rituali che stai per compiere sono una scelta di azione profonda. Tale azione non porterà bene solo a te e alla tua Relazione, ma immetterà qualcosa di prezioso nella terra, non dubitarne mai. Essa opera per Amore, e lo diffonde. Quell'Amore che tutto spera, tutto crede, tutto sopporta, tutto unisce.

RITUALE N. 1

Guarire la Ferita sul Cuore



C'è qualcosa che non riesci ancora a superare, vero? Un dolore antico magari. La ferita sul cuore mai curata. E quante volte improvvisamente riemerge, e ti impedisce di fluire nei rapporti come vorresti.

Riemerge come rabbia forse, come risentimento, o come profonda malinconia, ed emergendo coinvolge talvolta proprio qualcuno che ci è accanto, che ti ama e che magari non è implicato direttamente in ciò che ti ha ferito, ma ha solo il torto di sollecitare involontariamente la reazione emotiva a qualcosa di molto lontano.

Sai, noi non possiamo proprio lasciare che le nostre ferite sanguinino. Soprattutto non possiamo permettere che il passato continui a replicare nel futuro una reattività dolorosa. E questo avviene proprio quando non ci prendiamo lo spazio sacro per guardare nel profondo quella ferita, assumendoci la responsabilità di guardarla davvero, affinché possa guarire.

La guarigione di una ferita non è la sua cicatrizzazione, ma la dissoluzione. È trovarsi improvvisamente nella condizione animica del miracolo. Quel dolore è stato prezioso, come sa essere il dolore quando diventa un'occasione trasformativa ed evolutiva che tu puoi riconoscere e volere.

Portarsi appresso invece sanguinamento e sofferenza è sterile e la sua matrice è proprio la paura di affrontare il cuore di quel dolore, dove c'è luce.

Questo rituale invoca l'aiuto delle forze spirituali perché ci sostengano nella decisione profonda di guardare davvero la propria ferita, fino ad essere disposti a lasciarla scomparire per sempre con gratitudine.

Un rituale prezioso che chiama il nostro impegno ad uscire da una condizione di vittima per farci permeare dal nostro vero potere di ascesa ad un nuovo livello.

Predisponi con cura questi elementi prima di iniziare:

- Un telo di stoffa dove adagiare gli elementi del tuo altare sacro
- Cinque candeline tea light rosse
- Una candelina tea light bianca
- Quattro ciotole
- Una manciata di terra o di sale
- Un incenso o una piuma
- Dei nastri di colore rosso
- Le carte degli Arcani dei Tarocchi Rider-Waite che stamperai e ritaglierai dall'appendice o che prenderai dal tuo mazzo personale, se lo possiedi.

Prepara l'altare sacro:

1. Per prima cosa stampa e ritaglia le immagini dei Tarocchi allegate (oppure usa le carte del tuo mazzo personale)
2. Comincia a preparare l'altare e nel centro del telo poni l'immagine del Tre di Spade (Carta n. 1 nell'appendice in fondo)
3. Intorno al Tre di Spade poni le cinque candeline rosse.
4. Tieni fuori dall'altare la piccola candela bianca, la userai verso la fine
5. Ai quattro lati, all'esterno del cerchio, poni le ciotoline di offerta agli spiriti delle Direzioni (mettile in corrispondenza dei reali punti cardinali che puoi trovare attraverso una qualsiasi bussola dallo smartphone)
6. Prepara le altre carte dei Tarocchi allegate (puoi stampare e ritagliare ogni carta per fare il Rito, oppure usare le stesse dal tuo mazzo, se lo possiedi), e tienile vicino a te. In sequenza le disporrai man mano che il rituale procede. Le disporrai una a una compenetrandoti completamente e recitando le parole che più avanti saranno descritte.

Prepara l'accoglienza per gli Spiriti delle Direzioni:

1. Poni ad Est – dentro la ciotola, una piuma o un incenso per onorare l'elemento Aria e il suo Spirito Guardiano
2. Poni a Sud – nella ciotolina dei quattro o cinque fili rossi, o nastri, intrecciati fra loro in modo casuale, per onorare l'elemento Fuoco e il suo Spirito Guardiano
3. Poni ad Ovest – una ciotolina con dell'acqua per onorare l'elemento Acqua e il suo Spirito Guardiano
4. Poni a Nord – una ciotolina con una manciata di terra dei tuoi vasi o del tuo giardino, oppure con del sale per onorare l'elemento Terra e il suo Spirito Guardiano.

IL TUO RITUALE SACRO INIZIA

- Rilassa il corpo e la mente. Se hai a disposizione della salvia bianca o del palo santo pulisci con grande cura il tuo corpo energetico passando i fumi sopra la tua aura. Altrimenti chiedi alle forze spirituali di inondarti di un uovo di luce perché tutto il tuo corpo sia purificato da questa Luce.
- Con le candele ancora spente guarda molto profondamente il Tre di Spade. Contempla questa

immagine molto a lungo prima di cominciare il tuo rito. Senti come tutte e tre le spade convergono in un solo punto del cuore. Lì c'è la tua ferita. Entra in contatto con la memoria dolorosa mentre continui a contemplare il Tre di Spade e i tessuti lacerati del tuo cuore. Lascia che le immagini e i ricordi di ciò che ti ha ferito ti raggiungano e, prima di passare al passo successivo, chiediti se sei veramente disposto a dissolvere questa ferita. Se senti di volerlo davvero, prosegui. Altrimenti rimanda il rituale.

- Accendi ora una a una le cinque candele intorno al Tre di Spade. Nel farlo senti tutto il tuo intento di voler portare luce e guarigione
- Contempla il cerchio di luce e calore intorno al Tre di Spade. Ascolta molto profondamente cosa avviene dentro di te.
- Ora permetti alla tua voce di vibrare in un canto in questo momento. Lascia che i suoni emergano da soli in una musica che non conosci, e se questi suoni fossero un lamento lasciali fluire mentre continui a contemplare il Tre di Spade e la luce intorno ad esso. Senti di poterti affidare alle forze spirituali che, in questo momento, sono tutte presenti intorno a te.

Ora stai per rivolgerti agli Spiriti delle Direzioni nei punti cardinali:

È un momento molto importante. Ti stai rivolgendo a Forze Spirituali possenti, Guardiani amorevoli e vigilanti, forze Arcangeliche che, se lo preferisci, potrai sentire e

nominare come Michele, Raffaele, Gabriele, Uriele. Immagina il loro cuore colmo di compassione, pronto ad accogliere la tua richiesta di Protezione! Senti la forza della loro presenza a guardia del Campo che si genera con il tuo rituale.

Recita così:

Spirito del Sud, possa questo dolore essere purificato dal tuo Fuoco

Spirito dell'Ovest, possa questo dolore essere lavato e diluito dalla tua Acqua

Spirito del Nord, possa questo dolore essere trasformato dalla tua Terra

Spirito dell'Est, possa questo dolore essere dissipato nella luminosità della tua Aria

Ora prendi l'immagine del Sei di Spade

Sei di Spade – Carta n. 2

Ponila in basso, sotto al Tre di Spade nel Cerchio di fuoco. Entra profondamente in questa immagine dopo averla posata, e senti di essere proprio su questa barca, in un grande silenzio. C'è solo il rumore dell'acqua, lieve.

Stai qualche istante in silenzio e solo quando ti senti pronto puoi sussurrare a te stesso queste parole:

Lascio questa sponda
a cui non appartengo più.

La sento alle mie spalle farsi lontana
come se essa stessa fosse silenziosa resa.

Io posso andare.

È la stessa pazienza del dolore
a traghettarmi verso i lidi
di un'alba vicina e serena
di quell'Essere me nuovo
senza più ferite.

Qualcosa che ancora non vedo
ma che fervidamente mi attende.

Ora prendi l'immagine della Stella

La Stella – Carta n. 3

Ponila in alto, sopra al Tre di Spade, all'esterno del cerchio luminoso. Entra nell'immagine e senti tutta la rigenerazione profonda. Sei tu. È la tua Anima che è giunta sulla sponda dove nulla può ferire. Sei pura pace. Recita lentamente queste parole:

Risplende la Stella su acque scintillanti di quiete

La mia Anima non deve più difendersi. È in pace.

E così resterà.

Il momento finale:

Ora accendi la candela bianca e ponila proprio sul Tre di Spade al centro del cuore. Senti tutta la forza del tuo cuore integro, generoso, pronto a donarsi senza più ritrarsi nel dolore della ferita. Recita queste parole:

Io sono il centro luminoso
del mio cuore impavido
che nulla respinge.

Per grazia del dolore
sono approdato
sulla sponda dell'Amore che fluisce
attraverso la luce del mio cuore.

Con gratitudine
ora
benedico questo dolore
e accetto profondamente di congedarlo.

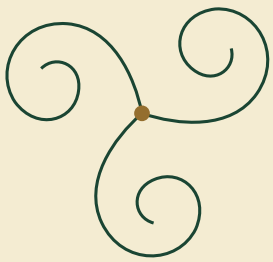
Sii pura devozione durante la chiusura del Rituale

Contempla ancora qualche istante l'Altare. Ringrazia profondamente le Forze Spirituali che ti hanno assistito nel Rito, e con grande devozione e partecipazione spegni la

candela centrale per chiudere e sigillare il tuo atto sacro. Poi spegni pure tutte le altre candele.

Quando spegni la candela, e chiudi lo spazio di connessione che è stato aperto, sii certo del movimento di guarigione che le forze spirituali hanno operato insieme al tuo intento sincero.

Riponi con cura tutti gli elementi del rito, e torna alla tua giornata con animo leggero e lieto.



APPENDICE del RITUALE 1

Le varie fasi dell'altare sacro



Contempla il Tre di Spade



Accendi le candele



Deponi il Sei di Spade

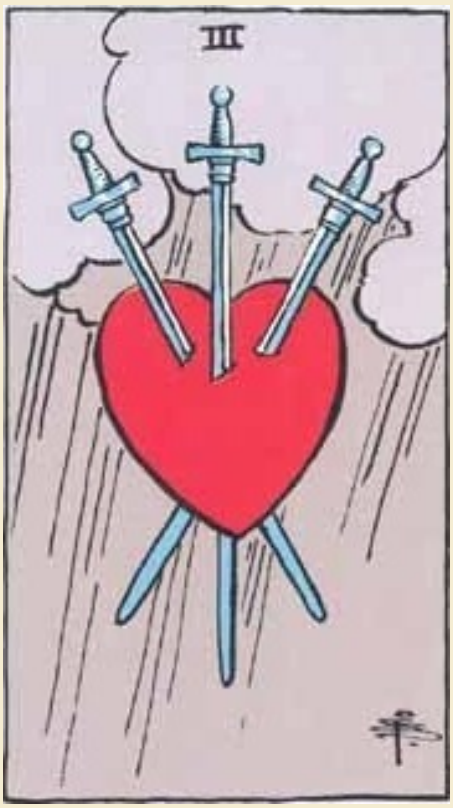


Deponi la Stella



Accendi una candela sul Tre di Spade

Le Carte del Rituale 1







RITUALE N. 2

Chiamare l'Amore nella propria Vita



L'Amore si può chiamare? Forse si deve farlo quando la nostra solitudine è giunta ad un senso di compimento della sua missione, o quando è diventata un modo per non mettersi più in gioco.

Chiamare l'Amore attraverso un incontro è la scelta di aprire il nostro cuore all'immensa possibilità evolutiva e spirituale che una Relazione affettiva può donare.

Nessuna operazione magica dovrebbe mai forzare o violare la libertà delle anime. Per questo è decisamente molto grave tutto quello che vorrebbe legare o imporre la propria volontà o aspettativa su altri esseri, anche e soprattutto quando viene fatto in nome dell'amore.

Il rituale che stai per fare è una cosa molto diversa. Esso ti conduce a vedere interiormente quanto spazio hai creato dentro te per accogliere l'Amore, e lo invoca nella tua vita.

Nelle recitazioni esso ti chiama a predisporti a questa accoglienza, e la genera.

È durante questo riconoscimento profondo, della tua nuova disposizione interiore, che si crea la vibrazione del cuore che sa chiamare le anime affini.

Chiamare l'Amore è possibile quando, con sincero anelito del cuore, immettiamo nel campo il nostro intento di volere davvero abbracciare un altro essere pienamente. Rendersi pronti a questo non comporta l'essere perfetti e risolti, ma solo la promessa interiore di volere davvero fare spazio all'incontro.

Questo rituale ti aiuterà a far risplendere la tua luce interiore, e sarà quella luce che renderà visibile la tua chiamata dell'Amore.

Fallo con dedizione. Non ti chiede di essere pronto ma di renderti pronto nell'atto stesso di invocare l'Amore.

Predisponi con cura questi elementi prima di iniziare:

- ❖ Un telo di stoffa dove adagiare gli elementi del tuo altare sacro
- ❖ Una candela rossa o bianca
- ❖ Quattro ciotole
- ❖ Una manciata di terra o di sale
- ❖ Un incenso o una piuma
- ❖ Dei nastri di colore rosso
- ❖ Le carte degli Arcani dei Tarocchi Rider-Waite che stamperai e ritaglierai dall'appendice o che prenderai dal tuo mazzo personale, se lo possiedi.

Prepara l'altare sacro:

Per prima cosa stampa e ritaglia le immagini dei Tarocchi allegate (oppure usa le carte del tuo mazzo personale).

Comincia a preparare l'altare e nel centro del telo poni l'immagine dell'Eremita (Carta n. 1 nell'appendice in fondo)

Tieni fuori dall'altare la candela e l'altra immagine n. 2 (usa il Due di Coppe se usi il tuo mazzo personale di tarocchi), questi elementi verranno posti in seguito sull'altare

Ai quattro lati, all'esterno del cerchio, poni le ciotoline di offerta agli spiriti delle Direzioni (mettile in corrispondenza dei reali punti cardinali che puoi trovare attraverso una qualsiasi bussola dallo smartphone).

Prepara l'accoglienza per gli Spiriti delle Direzioni:

Poni ad Est – dentro la ciotola, una piuma o un incenso per onorare l'elemento Aria e il suo Spirito Guardiano.

Poni a Sud – nella ciotolina dei quattro o cinque fili rossi, o nastri, intrecciati fra loro in modo casuale, per onorare l'elemento Fuoco e il suo Spirito Guardiano.

Poni ad Ovest – una ciotolina con dell'acqua per onorare l'elemento Acqua e il suo Spirito Guardiano .

Poni a Nord – una ciotolina con una manciata di terra dei tuoi vasi o del tuo giardino, oppure con del sale per onorare l'elemento Terra e il suo Spirito Guardiano.

IL TUO RITUALE SACRO INIZIA

Rilassa il corpo e la mente. Se hai a disposizione della salvia bianca o del palo santo pulisci con grande cura il tuo corpo energetico passando i fumi sopra la tua aura. Altrimenti chiedi alle forze spirituali di inondarti di un uovo di luce perché tutto il tuo corpo sia purificato da questa Luce.

Ora stai per rivolgerti agli Spiriti delle Direzioni nei punti cardinali:

È un momento molto importante. Ti stai rivolgendo a Forze Spirituali possenti, Guardiani amorevoli e vigilanti, forze Arcangeliche che, se lo preferisci, potrai sentire e nominare come Michele, Raffaele, Gabriele, Uriele. Immagina il loro cuore colmo di compassione, pronto ad accogliere la tua richiesta di Protezione! Senti la forza della loro presenza a guardia del Campo che si genera con il tuo rituale.

Recita così:

Spirito del Sud, possa la mia chiamata essere purificata dal tuo Fuoco

Spirito dell'Ovest, possa la mia chiamata essere illimpidita dalla tua Acqua

Spirito del Nord, possa la mia chiamata essere resa profonda dalla tua Terra

Spirito dell'Est, possa la mia chiamata essere resa vibrante dalla luce della tua Aria

Contempla intensamente l'Eremita e recita così:

Ho varcato l'oscurità della mia solitudine lasciando che le ombre diventassero fraterne e inoffensive.

Ho lasciato cadere l'illusione che bastare a sé stessi fosse Libertà, e ho compreso attraverso ogni scintilla della mia anima la forza del vincolo sacro che mi chiama a ritrovarti.

Ho chiesto ai miei vuoti di trasformarsi in spazio gentile capace di accoglierti

affinché ogni gemito della mia storia fosse pronto, con te, a trasformarsi nel canto del divenire.

Io e te, insieme.

Ho forgiato il mio sguardo perché fosse pronto a riconoscerti, tu Anima affine e compagna,

nella pienezza di tutto ciò che porti, senza distinguo, senza esclusioni,

per acconsentire a te completamente.

Tutto è pronto, ora,

varcherai gli spazi dell'Inaspettato per raggiungermi, mentre ti attendo senza pretenderti.

Dalle correnti misteriose dell'Incontro Sacro tutto con grazia e decisione saprà dire:

Sì.

Così è e così sarà.

Il momento finale

Ora prendi la seconda immagine (o il Due di Coppe se usi il tuo mazzo di Tarocchi). Ponila sopra l'immagine dell'Eremita. Senti tutta la bellezza di questa trasmutazione dell'immagine, dove l'uno diventa due. E contempla a lungo la meraviglia dell'incontro nell'immagine sovrapposta all'Eremita.

Sosta qualche istante in questa contemplazione, e quando il tuo cuore è pronto poni la candela sull'immagine stessa e

recita così:

Tu ed Io.
Straordinaria reciprocità per Essere.

Guarda,

la nostra coppa è colma dell'essenza più preziosa,
potercela donare l'un l'altro
è la nostra Libertà.

Sii pura devozione durante la chiusura del Rituale

Ora permetti alla tua voce di vibrare in un canto in questo momento. Lascia che i suoni emergano da soli in una musica che non conosci, mentre contempli la luce della fiamma sull'immagine radiosa dell'incontro.

Contempla ancora qualche istante l'Altare. Ringrazia profondamente le Forze Spirituali che ti hanno assistito nel Rito, e con grande devozione e partecipazione spegni la candela centrale per chiudere e per sigillare il tuo atto sacro.

Quando spegni la candela, e chiudi lo spazio di connessione che è stato aperto, sii certo della vibrazione luminosa a cui le forze spirituali hanno dato risonanza insieme al tuo intento sincero.

Riponi con cura tutti gli elementi del rito, e torna alla tua giornata con animo leggero e lieto.

APPENDICE del RITUALE 2

Le varie fasi dell'altare Sacro



Prima recitazione



Sovrapposizione dell'immagine



Seconda recitazione con candela posta sull'immagine

Le Carte del Rituale 2

L'Eremita (puoi usare l'immagine classica dell'Eremita dal tuo mazzo personale)



Nozze alchemiche di Emily Balivet (oppure il Due di Coppe dal tuo mazzo personale)



RITUALE N.3

Protezione della Relazione Affettiva



Predisponi con cura questi elementi prima di iniziare:

- Un telo di stoffa dove adagiare gli elementi del tuo altare sacro
- Una piccola candelina tea light bianca
- Quattro ciotole
- Una manciata di terra o di sale
- Un incenso o una piuma
- Dei nastri di colore rosso
- Un piccolo oggetto significativo che rappresenti te, o che rappresenti il tuo amore per il partner, oppure il tuo nome su un biglietto
- Un piccolo oggetto significativo che rappresenti il tuo partner, oppure il suo nome su un biglietto
- Le carte degli Arcani dei Tarocchi Rider-Waite che stamperai e ritaglierai dall'appendice o che prenderai dal tuo mazzo personale, se lo possiedi.

Prepara l'altare sacro:

1. Per prima cosa stampa e ritaglia le immagini dei Tarocchi allegate (oppure usa le carte del tuo mazzo personale)
2. Comincia a preparare l'altare e nel centro del telo poni l'immagine grande dell'Asso di Coppe (Carta n. 1 nell'appendice in fondo)
3. Sopra l'Asso di Coppe, circa al centro del telo dell'altare, poni una piccola candela bianca
4. A sinistra dell'Asso di Coppe poni il piccolo oggetto che rappresenti simbolicamente te. A destra dell'Asso di Coppe, invece, poni un piccolo oggetto che rappresenti simbolicamente il tuo partner, anche se ancora non hai un partner. Se lo preferisci puoi semplicemente fare un piccolo biglietto con il tuo nome a sinistra, e con il suo a destra, se ha già un nome.
5. Ai quattro lati, all'esterno del cerchio, poni le ciotoline di offerta agli spiriti delle Direzioni (mettile in corrispondenza dei reali punti cardinali che puoi trovare attraverso una qualsiasi bussola dallo smartphone).
6. Prepara le tre carte dei Tarocchi allegate in sequenza (puoi stamparle e ritagliarle per fare il Rito, oppure usare le stesse dal tuo mazzo, se lo possiedi), e tienile vicino a te, le disporrai man mano che il rituale procede. Le disporrai una a una compenetrandoti completamente e recitando le parole che più avanti saranno descritte.

Prepara l'accoglienza per gli Spiriti delle Direzioni:

Poni ad Est – dentro la ciotola, una piuma o un incenso per onorare l'elemento Aria e il suo Spirito Guardiano

Poni a Sud – nella ciotolina dei quattro o cinque fili rossi, o nastri, intrecciati fra loro in modo casuale, per onorare l'elemento Fuoco e il suo Spirito Guardiano

Poni ad Ovest – una ciotolina con dell'acqua per onorare l'elemento Acqua e il suo Spirito Guardiano

Poni a Nord – una ciotolina con una manciata di terra dei tuoi vasi o del tuo giardino, oppure con del sale per onorare l'elemento Terra e il suo Spirito Guardiano.

IL TUO RITUALE SACRO INIZIA

- Rilassa il corpo e la mente. Se hai a disposizione della salvia bianca o del palo santo pulisci con grande cura il tuo corpo energetico passando i fumi sopra la tua aura. Altrimenti chiedi alle forze spirituali di inondarti di un uovo di luce perché tutto il tuo corpo sia inondato di Luce.
- Prima di accendere la candela immagina nel tuo cuore una fiamma che mai si spegne e immagina di poter accendere la candela con la luce del tuo cuore

- Accendi la candela, e contempla la sua luce per un tempo molto lungo all'interno del grande Calice dell'Asso di Coppe. Non perdere alcun istante di questo silenzioso momento in cui si fonda qualcosa di straordinario.
- Contempla con amore gli oggetti cari che rappresentano te e lui sui lati del calice, e vivi tutto l'amore custodito in essi.
- Permetti alla tua voce di vibrare in un canto in questo momento. Lascia che i suoni emergano da soli in una musica che non conosci. Permettiti di lasciarti andare e di affidarti alle forze spirituali che, in questo momento, sono tutte presenti intorno a te.

Ora stai per rivolgerti agli Spiriti delle Direzioni nei punti cardinali:

È un momento molto importante. Ti stai rivolgendo a Forze Spirituali possenti, Guardiani amorevoli e vigilanti, forze Arcangeliche che, se lo preferisci, potrai sentire e nominare come Michele, Raffaele, Gabriele, Uriele. Immagina il loro cuore colmo di compassione, pronto ad accogliere la tua richiesta di Protezione! Senti la forza della loro presenza a guardia del Campo che si genera con il tuo rituale.

Recita così:

Spirito del Sud, dona la purificazione del fuoco
affinché trasformi le difficoltà relazionali
attraverso questo Rito
Spirito dell'Ovest, dona la saggezza dell'acqua
che insegna a dissolvere e a lasciare andare
le inquietudini che fanno patire la relazione
Spirito del Nord, accogli nel tuo grembo i germi
del nuovo futuro fecondati da questo Rito
Spirito dell'Est, inonda di luce nascente l'intento di
Amore e Libertà che vive in questo Rito

Ora deponi, una per volta, prima l'immagine n. 2, e successivamente la n. 3. Contempla con grande intensità le immagini mentre le disponi e subito dopo recita le parole rituali indicate:

Due di Coppe – Carta n. 2

Ponila in basso, sotto al Calice, contemplala a lungo dopo averla posata, e immagina di avere il tuo partner proprio davanti a te mentre gli dici queste parole:

Io acconsento a te, così come sei,
onoro le forze del tuo destino, la tua storia
e tutto lo spazio che hai saputo creare affinché
io avessi un posto nella tua Vita.

Io Onoro tutto ciò che hai amato e tutti coloro che ti hanno
amato, i sentieri dolorosi
che hanno affaticato il tuo Cammino,
le tue sfide,
le tue ferite
i tuoi insuccessi,
le tue vittorie.

Io Onoro la forza della tua Aspirazione
che permette alla tua Volontà e alla tua Mente
di incontrarsi nel punto mediano del Cuore.

Onoro coloro che ti hanno generato, e tutti coloro che, sulla
linea del tempo, hanno permesso alla Vita
di giungere fino a te.

Io acconsento a te, così come sei.

Onoro e Custodisco
la tua Bellezza, la tua Grandezza, la tua Unicità
affinché non sfiorisca mai nel mio cuore
ed onorandola non permetterò all'apparenza di confondermi
anche se un giorno le nostre strade
dovessero apparirmi distanti.

Gli Amanti – Carta n. 3

Ponila in alto, sopra al Calice, contemplala a lungo dopo averla posata, e, solo quando l'avrai interiorizzata, recita lentamente queste parole:

Ogni Protezione
giunge ora al nostro divenire insieme,
dal luogo sacro e incontaminato dell'Amore
dove alcun peccato è mai avvenuto,
e mai avverrà.

Dove alcuna differenza è causa di conflitto, e mai lo sarà.
Dove alcuna separazione è mai avvenuta, e mai avverrà.
Le Forze Spirituali di questo luogo santo gioiscono del nostro riconoscimento.

Possano le nostre Anime ricordare sempre
la benedizione dell'Amore che guarisce.

Possa il nostro cammino insieme essere
ispirazione incessante per elevarci fino alle altezze
del Vero.

Possa il nostro destino
infondere profondo bene nel destino del Mondo.

Così è e così sarà.

Concludi il tuo lavoro spirituale:

Come atto finale avvicina i due simboli che rappresentano te e il tuo Partner, e ponili al centro dell'Altare vicino alla candela, sopra l'immagine dell'Asso di Coppe. Rimani qualche istante nella profonda consapevolezza di questa unione sacra e protetta.

Sii pura devozione durante la chiusura del Rituale

Ringrazia profondamente le Forze Spirituali che ti hanno assistito nel Rito, e con grande devozione e partecipazione spegni la tua candela per chiudere e sigillare il tuo atto sacro.

Sai, è di grande importanza questo momento in cui, spegnendo la candela, chiudi il rito e lo spazio di connessione che è stato aperto. Deve poter vivere in te la certezza che la tua voce è stata udita dalle forze spirituali. Devi poter avere la massima fiducia che il tuo impegno a volere una relazione affettiva felice, in quanto connessa all'amore più alto, è sano e prezioso per le forze spirituali che ti assistono. Ricorda sempre: un rituale sacro chiama le forze di luce, che non possono intervenire se non siamo noi a chiederlo. Ma quando le chiamiamo arrivano veramente, e la nostra interazione è per loro pura gioia.

APPENDICE del RITUALE 3

Le varie fasi dell'altare sacro



Inizio – Carta n. 1



Prima recitazione – Carte 1 e 2



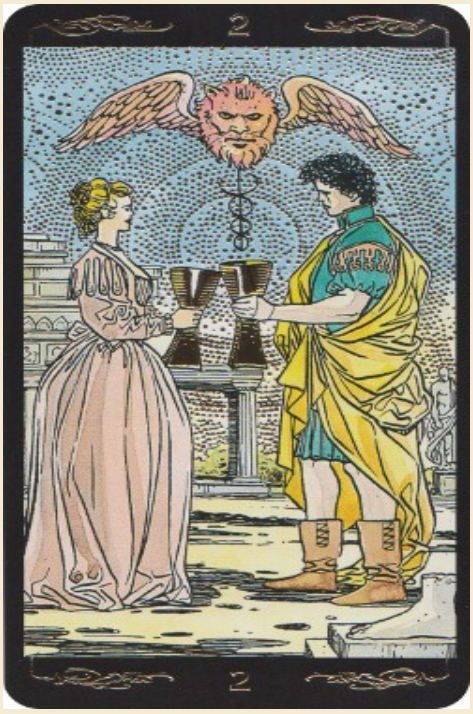
Seconda recitazione – Carte 1, 2 e 3

Ai quattro angoli le ciotoline con gli elementi
Aria, Fuoco, Acqua, Terra.

A sinistra e a destra dell'Asso di Coppe oggetti simbolici che rappresentino lei e lui.

Le Carte del Rituale 3







annaornella.com



movimenti dall'invisibile



SHAMANIA